

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 1 POSTO DI RUOLO NELL'AREA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana,

VISTA la L. 18 febbraio 1989, n. 56, *"Ordinamento della professione di psicologo"* e ss. mm. e ii.; **VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici, e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"* e ss. mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"* e ss. mm. e ii.;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss. mm. e ii.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss. mm. e ii.;

VISTA la L. 15 maggio 1997, n. 127, *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"* e ss. mm. e ii.;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il personale del comparto degli enti pubblici non economici e ss. mm. e ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana n° 131/18 del 19/06/2018, *"Incremento pianta organica"*;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana n° 195/18 del 30/10/2018, di *"Approvazione del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di funzionario amministrativo afferente all'Area C, posizione economica C1"*;

Vista la comunicazione inviata a mezzo pec, prot. n. 930 del 25/02/2019, con cui l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana ha inviato richiesta, ex art. 34 bis d.lgs 165/2001, al Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative della Regione Siciliana;

Vista la nota prot. n. 14057 del 13/03/2019 con cui il Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative della Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco del personale in disponibilità di cui al comma 1 dell'art. 34 del d.lgs 165/2001 istituito con D.D.G. n. 9018/2018

indicante profili professionali estranei per inquadramento a quello oggetto di concorso;

Visto il bando pubblico di procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, pubblicato in data 25/02/2019 sul sito istituzionale dell'Ordine www.oprs.it, andato deserto per mancata presentazione di domande;

Indice un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di ruolo nell'area C, posizione economica C1, per il personale degli Uffici del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, siti in Palermo, via Gaetano M. Pernice n° 5.

Art. 1

Posti a concorso

1.1 È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, di 1 posto di ruolo nell'area C, posizione economica C 1 per il personale degli Uffici del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana (di seguito "Consiglio"), in Palermo, Via Gaetano M. Pernice n° 5.

1.2 Alla posizione da ricoprire, in aggiunta alle competenze stabilite dalla legge e/o dal CCNL vigente, saranno assegnate le seguenti mansioni:

- Attività istruttoria con riferimento alle sedute del Consiglio, delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro;
- Stesura delle deliberazioni del Consiglio;
- Monitoraggio delle principali novità normative in tema di Ordini professionali e di ordinamento sulla professione di psicologo;
- Monitoraggio dell'offerta formativa accademica, post-universitaria e professionale in psicologia (corsi di laurea, corsi di laurea magistrali, tirocinio *post-lauream*, esame di stato, specializzazioni, formazione continua);
- Attività di supporto in tema di ricerca sulla professione e analisi statistica periodica dei database di interesse per la professione di psicologo;
- Referente in materia di Certificazione Europea in Psicologia (EuroPsy).

Art. 2

Requisiti di ammissione

2.1 Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti civili e politici anche nell'eventuale altro Stato membro dell'UE di appartenenza;
- d) diploma di scuola media secondaria e titoli equipollenti;
- e) diploma di laurea magistrale o equipollente in Economia e Commercio, Scienze Politiche, Giurisprudenza;

- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, ovvero – per gli invalidi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 – idoneità al servizio (comprovante che la natura e il grado dell'invalidità o mutilazione posseduta non può recare pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro) non attestabile con autocertificazione e quindi documentabile con certificato in bollo rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare per i militari (per il cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia il certificato deve essere rilasciato da autorità sanitaria corrispondente). Il Consiglio si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;
- g) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h) non essere cessato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero infine per essere stato dispensato o destituito per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche a ordinamento autonomo o presso enti pubblici, anche economici.

2.2 I requisiti prescritti dal presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso previsto dall'art. 3 del Bando e devono permanere al momento dell'assunzione; quelli indicati alle precedenti lettere b), c) e) e g) devono permanere anche successivamente all'assunzione e per tutta la durata del rapporto di impiego.

2.3 Non possono accedere agli impieghi presso il Consiglio:

- a) coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato e subite per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nel Consiglio;
- b) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, anche a ordinamento autonomo o presso enti pubblici, per persistente insufficiente rendimento, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziati da aziende od enti privati per giusta causa o giustificato motivo ascrivibili ad inadempimento del dipendente;
- d) coloro che siano stati collocati a riposo da una pubblica amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, o dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, o dal decreto legge 8 luglio 1974, n. 261, convertito in legge 14 agosto 1974, n. 355.

2.4 L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta dal Consiglio in qualunque momento e sarà comunicata tempestivamente all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo comunicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Art. 3

Domande di ammissione. Termine e modalità per la presentazione delle domande

3.1 Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate secondo le seguenti modalità:

- a. raccomandata con avviso di ricevimento;
- b. a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata bandi.oprs@psypec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;

3.2 In tali casi farà fede il timbro postale sull'avviso di ricevimento, ovvero la data indicata nella ricevuta di spedizione delle PEC.

3.3 Le domande di ammissione devono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito istituzionale dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, termine che si considera perentorio; qualora detto giorno cada di sabato o in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3.4 Il plico, nel caso di cui all'art. 3.1, lett. (a) del presente Bando, dovrà recare ben visibile all'esterno la scritta: "DOMANDA PER IL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 1 POSTO DI RUOLO NELL'AREA C PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DELL'OPRS."; in caso di trasmissione della domanda di partecipazione tramite PEC la medesima dicitura dovrà essere riportata nell'oggetto del messaggio PEC.

3.5 Nel caso di utilizzo del servizio postale, si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione inviate esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento pervenute entro il termine di cui al comma precedente.

3.6 Il Consiglio non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né eventuali disguidi postali, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

3.7 La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo, o copia di esso, allegato al presente bando (Allegato n. 1). L'eventuale redazione della domanda in carta libera non costituisce causa di esclusione purché essa sia redatta riportando con scrittura dattilografica o in stampatello l'intero contenuto del predetto modulo, all'interno del quale il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso.

3.8 La firma in calce alla domanda, nonché le sigle apposte su ogni singolo foglio della domanda di partecipazione, deve essere in originale; alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dal concorso, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritta, ai sensi dell'art.

38, comma 3 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3.9 Nella medesima domanda il candidato deve altresì dichiarare il possesso di ogni titolo che intenda far valutare dalla commissione esaminatrice, purché rientrante tra quelli indicati al successivo art. 6.

3.10 Il Consiglio si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine per la procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli delle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

3.11 Il Consiglio procede all'esclusione dal concorso, ovvero alla successiva non assunzione, o ancora alla risoluzione del rapporto di impiego, dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

3.12 Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*), i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso la necessità di tempi aggiuntivi e/o gli ausili per lo svolgimento delle prove del concorso, in relazione allo specifico handicap posseduto. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda idonea certificazione relativa al suddetto handicap, rilasciata dalla struttura pubblica competente. E' possibile attestare di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi del citato art. 3 mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà effettuata ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Sulla base di tale documentazione il Consiglio accerta la sussistenza dei presupposti per la concessione, da parte della commissione esaminatrice, dei suddetti tempi aggiuntivi e/o ausili.

3.13 Qualora il Consiglio riscontri la non veridicità di quanto autocertificato dal candidato, procede all'annullamento delle prove dello stesso sostenute ed alla conseguente esclusione dal concorso.

3.14 Dalla domanda deve risultare, a pena di esclusione, il recapito cui il Consiglio può indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso che può essere costituito anche da un indirizzo di Posta elettronica certificata.

3.15 In caso di presentazione di istanze, atti e documenti in lingua straniera, deve essere allegata, a pena di esclusione, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

3.16 Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni richieste dal presente articolo comporterà l'esclusione della domanda dal concorso.

Art. 4

Esclusione dal concorso

4.1 L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

4.2 Oltre ai casi previsti nel precedente articolo, sono esclusi dal concorso:

- a) i candidati la cui domanda di ammissione è pervenuta presso gli Uffici del Consiglio oltre il termine stabilito dal precedente art. 3;
- b) i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa in calce e della sigla su ogni singolo foglio della stessa e/o che non hanno allegato copia fotostatica di un documento di identità debitamente sottoscritta;
- c) i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione anche solo parzialmente priva degli elementi previsti dall'articolo precedente;
- d) i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione in carta libera senza aver riportato l'intero contenuto del modulo allegato al presente bando, ivi compresa l'indicazione dei recapiti cui ricevere tutte le comunicazioni;
- e) i candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- f) i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

4.3 L'esclusione dal concorso è disposta dalla Commissione esaminatrice, con provvedimento che contenga i motivi dell'esclusione ed è comunicata per iscritto agli interessati al recapito dagli stessi indicato nella domanda.

Art. 5

Commissione esaminatrice

5.1 La commissione esaminatrice è nominata con decreto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana ed è composta da tre membri nominati in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

5.2 Ai membri della Commissione esaminatrice verranno corrisposti i compensi stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 1995 aumentati del 20% come previsto dall'art. 8 del medesimo decreto.

Art. 6

Prove. Sistema di attribuzione del punteggio per gli esami e per i titoli

6.1 Le prove di esame consistono:

- 1. in una prova pratica articolata nella redazione di atti o comunicazioni connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ordine degli Psicologi;

2. in un colloquio interdisciplinare concernente le materie oggetto della prova scritta.

6.2 La commissione dispone, complessivamente, di 120 punti così ripartiti:

- 45 punti per la valutazione del possesso dei titoli;
- 45 punti per la prova scritta;
- 30 prova orale.

6.4 Il punteggio complessivo da attribuire alle prove di esame è ripartito secondo il seguente sistema di valutazione:

- 45 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio interdisciplinare.

6.5 Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli è così ripartito:

- 1) Voto titolo di studio (fino a 90: 0 punti, da 91 a 100: 5 punti; da 101 a 105: 8 punti; da 106 a 110: 13 punti; 110 e lode: 15 punti);
- 2) Possesso abilitazione professionale in materia economico amministrativa (dottore commercialista, avvocato o consulente del lavoro): 6 punti;
- 3) Esperienza pregressa di almeno dodici mesi in ruoli amministrativi presso Ordini o Collegi professionali: 10 punti;
- 4) Possesso di patente europea del computer o equivalente: 7 punti;
- 5) Possesso di certificato di conoscenza della lingua inglese CEFR livello B2: punti 3; livello C1: punti 5; livello C2 o superiore: punti 7.

Accedono alla prova scritta solo coloro che hanno minimo il punteggio di 30;

Il punteggio finale è dato dalla somma aritmetica:

- dal punteggio relativo alla valutazione dei titoli posseduti;
- dal punteggio riportato nella prova scritta;
- del voto riportato nella prova orale.

Art. 7

Svolgimento del concorso

7.1 Per essere ammessi a sostenere le prove del concorso i candidati devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ovvero i documenti di identità e di riconoscimento equipollenti ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- carta di identità;
- patente di guida;
- passaporto.

I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento

equipollente.

7.2 Le prove del concorso si svolgono a Palermo. La Commissione esaminatrice informa i candidati ammessi a sostenere le prove scritta e pratica del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno tali prove mediante raccomandata A/R inviata al domicilio indicato dal candidato, ovvero telegramma, ovvero a mezzo PEC, nonché mediante avviso ben visibile sul sito istituzionale del Consiglio nella sezione dedicata ai Concorsi, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'orario indicato, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla presente procedura.

7.3 Durante lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica non è consentito comunicare con gli altri candidati, né utilizzare carta appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari o macchine da calcolo. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione del Presidente della commissione esaminatrice.

7.4 I candidati che, per motivi di lavoro, necessitano di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

7.5 In conformità a quanto disposto dal D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, all'esito delle prove, scritta e pratica, ma prima della valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice procede ad attribuire il punteggio ai titoli in possesso del candidato, secondo i criteri indicati nell'articolo precedente.

7.6 L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di un punteggio minimo 70 tra titoli e prova scritta.

7.7 Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione del punteggio attribuito alla prova scritta e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, nonché del luogo, giorno e ora del colloquio orale, mediante raccomandata A/R inviata al domicilio indicato dal candidato, ovvero telegramma, ovvero a mezzo PEC, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento della prova medesima. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'orario indicato, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla presente procedura.

7.8 Saranno considerati idonei ed inseriti in graduatoria i candidati che nella prova orale avranno riportato la votazione di almeno 21/30.

7.9 Poiché il concorso è bandito per un solo posto, nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero essere più di 30, le prove concorsuali saranno precedute da una prova preselettiva affidata ad una società esterna che si occuperà:

- dello screening dei curricula e dell'attribuzione dei punteggi per titoli;
- dell'intera gestione della prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla, di tipo attitudinale e di conoscenza delle nozioni

fondamentali del diritto amministrativo, della legislazione nazionale sugli ordini professionali e dell'ordinamento della professione di psicologo. Il test sarà composto da 45 domande a risposta multipla e verrà assegnato un punto per ogni risposta corretta. Potranno accedere alle prove d'esame i candidati con un punteggio pari o superiore a 30/45.

Art. 8

Graduatoria

8.1 Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva di ciascun candidato, attribuita sulla base di quanto disposto dall'art. 6, comma 4 e dei criteri di valutazione adottati dalla stessa nel corso della sua prima seduta.

8.2 La Commissione valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

8.3 Se, dopo le prove di esame e la valutazione dei titoli, due o più candidati ottengono pari punteggio e quindi risultano in graduatoria nella medesima posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

8.4 Il Responsabile del Procedimento approva la graduatoria finale contenente i nominativi dei candidati risultati vincitori del concorso e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed all'impiego, nonché degli eventuali titoli dichiarati e valutati alla Commissione esaminatrice e conseguentemente

dichiara il vincitore del concorso stesso. La graduatoria è immediatamente efficace e sarà resa pubblica secondo le modalità stabilite per legge.

8.5 In caso di rinuncia del vincitore, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di assegnare ad un altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della relativa graduatoria; si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria nel termine di legge decorrente dalla data di pubblicazione della stessa.

8.6 La graduatoria del concorso è comunicata solo ai candidati risultati vincitori ed è pubblicata nel portale istituzionale del Consiglio" www.oprs.it".

Art. 9

Documenti per l'ammissione all'impiego

9.1 Con apposita comunicazione, il candidato dichiarato vincitore del concorso (compreso il candidato cittadino di Stato membro della Unione Europea diverso dall'Italia) – qualora siano trascorsi tre mesi dalla data di sottoscrizione delle domande di ammissione al concorso, contenenti le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso e di ammissione all'impiego – può essere

invitato, sotto pena di decadenza, a presentare, ovvero a trasmettere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Consiglio, entro il termine stabilito in detta comunicazione, idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2.1 del presente Bando.

9.2 È facoltà del Consiglio sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

9.3 I documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso ed il possesso degli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla commissione esaminatrice devono attestare che tali requisiti e/o titoli erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

9.4 I documenti presentati al Consiglio oltre il termine stabilito dal primo comma del presente articolo non sono presi in considerazione e comportano la decadenza dal diritto alla nomina in prova. La data di presentazione dei documenti è stabilita dal timbro apposto dagli uffici del Consiglio.

9.5 Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. Ai fini

della determinazione della data di spedizione fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

9.6 Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Art. 10

Immissione in servizio

10.1 Può accedere all'impiego presso il Consiglio il candidato che sia in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 2.1 e non si trovi in una delle situazioni indicate all'art. 2.3.

10.2 I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare ai sensi del CCNL relativo al personale del comparto degli Enti pubblici non economici, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per un orario di lavoro di 36 ore settimanali, con il profilo professionale di collaboratore inquadrato nell'Area C con posizione economica C1 per l'espletamento delle mansioni proprie degli uffici del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana .

10.2 Decorso il periodo di prova di sei mesi, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

10.3 Ai candidati riconosciuti portatori di handicap si applica quanto previsto dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104.

10.4 Alla stipulazione del contratto di lavoro provvederà direttamente il Responsabile del procedimento.

Art. 11

Tutela dei dati personali. Informativa sulla privacy

11.1 Ai sensi del Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Consiglio per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, all'eventuale

instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

11.2 L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, affiorare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi

alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio titolare del trattamento.

Art. 12.

Avvertenze. Responsabile del procedimento

12.1 Le informazioni relative al concorso saranno reperibili sul sito internet www.oprs.it, Sezione Trasparenza/Bandi di Concorso e potranno essere altresì acquisite inviando una mail all'indirizzo m.giglione@oprs.it.

12.2 Nel rispetto della normativa vigente, la procedura di concorso si concluderà entro 6 mesi dalla data di prima convocazione, secondo quanto stabilito nell'art. 7.

12.3 Ai sensi degli art. 4 e ss. della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

12.4 L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10 aprile 1995, n. 125.

12.5 Il Consiglio non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dal Consiglio stesso.

Art. 13

Norme finali

13.1 Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Presidente
Fulvio Giardina
Dott. Fulvio Giardina

ALL. 1 - (FACSIMILE DOMANDA)

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA
VIA GAETANO M. PERNICE, 5
90144 PALERMO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 1 POSTO DI RUOLO NELL'AREA C, POSIZIONE ECONOMICA
C1, PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE
SICILIANA

Il/La sottoscritt _____ (C.F. _____), nat _____

il _____ a _____ (____), residente in _____ (____)

Via _____, n° _____ CAP: _____

dichiara di volere ricevere tutte le informazioni relative al presente bando al seguente indirizzo (indicare solo se diverso dalla residenza):

ovvero, in alternativa, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

Chiede

di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto di ruolo nell'area C per il personale degli Uffici del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, sito in via Gaetano Maria Pernice, 5 90144 - Palermo.

Ai fini dell'ammissione al concorso, essendo a conoscenza del testo integrale del Bando e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, quanto segue in merito al possesso dei requisiti di ammissione al concorso:

- di essere cittadin_italian_ ovvero di essere cittadino _____ (per i candidati aventi cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, diverso dall'Italia);
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato italiano, nonché in _____ (per i candidati aventi cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, diverso dall'Italia);
- di aver conseguito il diploma di scuola media secondaria o titoli equipollenti (indicare specificamente quali): _____

- di aver conseguito il diploma di laurea in _____

presso l'Università _____, in data _____;

- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non essere cessato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero, infine, per essere stato dispensato o destituito per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche a ordinamento autonomo o presso enti pubblici, anche economici.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti titoli:

- Di aver conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza e/o Economia e/o Scienze politiche o equipollenti sopra indicato con la votazione di ____/____ con lode o
- Di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____
- Di aver prestato servizio, anche a tempo determinato, presso i seguenti Ordini professionali e/o Collegi professionali (specificare la denominazione dell'Ente, la durata (inizio e fine) del servizio e la natura del rapporto)
 - 1) _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____;
 - 4) _____;
 - 5) _____;
- Di essere in possesso della patente europea del computer o equivalente conseguita in data _____, presso (specificare la denominazione dell'istituto) _____
- Di essere in possesso di certificazione di lingua inglese CEFR livello _____

conseguita in data _____, presso (specificare il soggetto che la ha rilasciata)

_____.

Al fine di ottenere i benefici previsti dall'art. 3.12 del bando di concorso, dichiara di essere portatore di handicap: _____;

Richiede, pertanto, le seguenti misure ausiliarie per lo svolgimento del concorso:

_____.

Ai fini dell'ammissione al concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, quanto segue (barrare con una linea la voce che NON interessa):

A.1) Di non avere mai subito condanne penali definitive;

A.2) Di avere subito condanne penali definitive come da specificazione che segue (specificare data della sentenza, Curia che l'ha emessa e tipo di reato per il quale è stata comminata la condanna):

_____.

B.1) Di non avere procedimenti penali pendenti a carico nella qualità di imputato;

B.2) Di avere procedimenti penali pendenti a carico nella qualità di imputato per le seguenti fattispecie (specificare tipo di procedimento, stato del giudizio e reato per il quale si sta procedendo):

_____.

C.1) Di non avere subito l'applicazione di misure di sicurezza e di non avere in corso alcun procedimento per la loro applicazione;

C.2) Di avere subito l'applicazione di misure di sicurezza e/o di avere in corso un procedimento per la loro applicazione.

Data

Firma (in originale)

.....

(Allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità sottoscritto, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2001).